



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

**Amministrazione federale delle contribuzioni AFC**  
Divisione principale imposta federale diretta,  
imposta preventiva, tasse di bollo

Stato maggiore Legislazione 23 aprile 2009

---

# **Procedura di consultazione relativa allo sgravio fiscale delle famiglie con figli**

## **Rapporto sui risultati**

---

## Indice

1	Introduzione.....	4
1.1	Caratteristiche dell'avamprogetto.....	4
1.2	Partecipanti alla consultazione .....	5
2	Pareri pervenuti (entro il 20 aprile 2009) .....	5
2.1	Governi cantonali, CDCF e CDOS.....	5
2.2	Partiti .....	5
2.3	Organizzazioni.....	5
3	Risposte dei partecipanti alle domande poste.....	5
3.1	Come giudicate l'aumento della deduzione per figli in ambito di imposta federale diretta (soluzione combinata)? .....	5
3.1.1	Cantoni .....	5
3.1.2	Partiti.....	6
3.1.3	Organizzazioni .....	6
3.2	Come giudicate l'introduzione e la struttura proposta nella LIFD e nella LAID della deduzione per la cura prestata da terzi ai figli? .....	6
3.2.1	Cantoni .....	6
3.2.2	Partiti.....	7
3.2.3	Organizzazioni .....	7
3.3	Come giudicate l'introduzione di una tariffa per i genitori? Quale dei tre modelli preferite e perché? .....	8
3.3.1	Cantoni .....	8
3.3.2	Partiti.....	8
3.3.3	Organizzazioni .....	8
3.4	Come giudicate le proposte per l'imposizione delle famiglie monoparentali e dei genitori separati che esercitano in comune l'autorità parentale? .....	9
3.4.1	Cantoni .....	9
3.4.2	Partiti.....	9
3.4.3	Organizzazioni .....	10
4	Altre osservazioni .....	10

**Allegato:** Panoramica dei destinatari e partecipanti alla consultazione, con abbreviazioni.

## **Compendio**

### *a) Sgravio fiscale delle famiglie con figli (soluzione combinata/tariffa per i genitori)*

*I Cantoni, la CDCF, il PLR, l'UDF, il PEV, il PCC nonché sette organizzazioni (economiesuisse, l'UPS, SBLV [contadine e donne rurali], l'USF, l'UCS, l'ACS, l'Associazione mantello delle PMI) sono favorevoli all'aumento della deduzione per i figli e all'introduzione di una deduzione per la cura prestata da terzi ai figli (soluzione combinata). Tuttavia per il PLR la deduzione per la cura prestata da terzi ai figli è più importante dell'aumento della deduzione per i figli. BS, CDOS, PPD, PS e Verdi propendono per l'introduzione di una tariffa per i genitori. Tra le organizzazioni in particolare l'USS, la SIC Svizzera, travail.suisse, il CP, l'AUF, l'EKF, le DPS, Pro Familia e Alliance F sono favorevoli all'introduzione della tariffa per i genitori. L'UDC vuole solo l'aumento della deduzione per i figli a 11 000 franchi senza la deduzione per la cura prestata da terzi ai figli.*

### *b) Imposizione delle famiglie monoparentali*

*La proposta del Consiglio federale sull'imposizione delle famiglie monoparentali (stralcio della disposizione della LAID che prescrive ai Cantoni l'equiparazione dell'imposizione delle famiglie monoparentali a quella dei coniugati) è sostenuta dalla maggior parte dei Cantoni (23). 13 organizzazioni, il PPD, il PS, l'UDC, il PEV e i Verdi respingono la proposta del Consiglio federale. Il PLR intende approfondire la questione.*

### *c) Imposizione dei genitori separati (attuazione della mozione Parmelin)*

*La proposta in ordine all'attuazione della mozione Parmelin (ripartizione a metà della deduzione per i figli tra i genitori separati o divorziati che esercitano in comune l'autorità parentale) è respinta dalla maggioranza dei Cantoni (19), da 16 organizzazioni e da diverse persone nonché da PPD, PS, UDC e Verdi. Il PLR intende approfondire la questione.*

## **1 Introduzione**

Il 15 dicembre 2006 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla questione se continuare a tassare i coniugi congiuntamente oppure introdurre un'imposizione individuale. La scelta della futura struttura dell'imposizione dei coniugi non è sfociata in un risultato chiaro (in particolare presso i partiti politici, dove si riscontra una situazione di stallo). Non è dunque possibile raggiungere una soluzione ampiamente sostenuta e quindi una modifica fondamentale del sistema attuale.

Lo scorso 12 novembre 2008 il Consiglio federale ha pertanto deciso di perseguire un miglioramento attuabile rapidamente dell'imposizione dei contribuenti con figli piuttosto invece che attuare progetti di riforma che richiedono un grande dispendio di tempo. Oltre allo sgravio fiscale delle famiglie, il progetto posto in consultazione deve anche garantire l'imposizione secondo la capacità economica delle famiglie monoparentali e dei genitori che vivono separati (in caso di esercizio in comune dell'autorità parentale).

I pareri pervenuti evidenziano che i numerosi partecipanti alla procedura di consultazione si sono occupati in modo dettagliato e differenziato del progetto in questione. Il presente rapporto intende fornire un'impressione quanto più rappresentativa delle diverse sfaccettature dei pareri pervenuti. Non è stato tuttavia possibile analizzare tutti i dettagli. Di conseguenza, il rapporto sui risultati della procedura di consultazione riflette solo parzialmente i diversi giudizi espressi sul progetto dai singoli partecipanti alla consultazione. Occorre inoltre ricordare che non tutti i partecipanti si sono esplicitamente pronunciati sulle quattro domande poste.

### **1.1 Caratteristiche dell'avamprogetto**

Con le presenti modifiche di legge il Consiglio federale intende migliorare l'equità fiscale orizzontale. I contribuenti di uguale capacità economica devono essere gravati fiscalmente nella stessa misura. Il primo indirizzo pone pertanto l'accento sul miglioramento dell'equità fiscale orizzontale tra i contribuenti con figli e quelli senza figli. Nell'ambito del secondo indirizzo anche i genitori attivi con attività lucrativa e che affidano la cura dei figli a terzi nonché le economie domestiche nelle quali almeno uno dei genitori cura personalmente i figli devono per quanto possibile essere trattati in modo fiscalmente uguale. In questo senso si promuove allo stesso tempo la conciliabilità tra famiglia e lavoro. Nella procedura di consultazione sono state sottoposte due soluzioni, ovvero la soluzione combinata e la tariffa per i genitori.

La soluzione combinata prevede, da un lato, l'aumento della deduzione per figli e, dall'altro, l'introduzione di una deduzione per la cura prestata da terzi ai figli. In ambito di imposta federale diretta la deduzione per figli deve essere aumentata di 2000 franchi, ossia dagli attuali 6100 franchi a 8100 franchi per figlio. In un intento di semplificazione, la deduzione per spese di assicurazione per i figli, che ammonta attualmente a 700 franchi, deve essere integrata nella deduzione per figli, che in futuro ammonterebbe di conseguenza a 8800 franchi. Ai fini dell'imposta federale diretta dovrebbe inoltre essere introdotta una deduzione inorganica per le spese sopportate dalle famiglie per la cura prestata da terzi ai figli, fino a un massimo di 12 000 franchi. I Cantoni verrebbero obbligati a introdurre una deduzione corrispondente nel loro diritto. Essi saranno comunque liberi di fissarne il limite massimo.

Con la tariffa per i genitori si propone, al posto dell'aumento della deduzione per figli, di introdurre una terza tariffa per i coniugi con figli e per le famiglie monoparentali. Sono state approntate tre varianti che, come la soluzione combinata, prevedono l'introduzione di una deduzione per la cura prestata da terzi ai figli.

Il Governo ha infine pure presentato delle proposte sull'imposizione delle famiglie monoparentali e dei genitori separati. Secondo la LAID le persone coniugate devono essere fiscalmente sgravate in misura adeguata rispetto alle persone sole. La medesima riduzione deve

essere concessa alle persone vedove, separate, divorziate o celibi che vivono in comunione domestica con figli o persone bisognose e provvedono in modo essenziale al loro sostentamento. Il Consiglio federale propone di stralciare senza sostituzione dalla LAID la disposizione di riduzione a favore delle famiglie monoparentali. In tal modo viene eliminata la violazione contraria alla Costituzione della sovranità tariffale dei Cantoni, censurata dal Tribunale federale.

Nel caso dei genitori separati occorre tenere conto della mozione Parmelin a suo tempo accolta, che esige l'eliminazione della disparità di trattamento fiscale dei contribuenti divorziati o separati che esercitano in comune l'autorità parentale sui figli e li curano alternativamente. In caso di esercizio in comune dell'autorità parentale, stabilito dal giudice o dall'autorità tutoria, ogni genitore dovrà poter far valere per metà la deduzione per figli. Per ragioni di praticabilità occorre evitare la produzione di prove della cura alternata dei figli. Affinché non si verifichino ingiustificati doppi sgravi, non dovrebbe essere possibile far valere prestazioni di sostentamento per i figli.

## **1.2 Partecipanti alla consultazione**

La consultazione relativa allo sgravio fiscale delle famiglie con figli è stata avviata, sulla base della pertinente decisione del Consiglio federale, dal capo del DFF con la lettera dell'11 febbraio 2009 ai Governi cantonali, ai partiti politici e alle organizzazioni interessate. Il termine di consultazione è scaduto il 15 aprile 2009. Ai partecipanti alla consultazione sono state poste 4 domande. L'articolazione del presente rapporto sui risultati segue l'ordine di tali domande.

## **2 Pareri pervenuti (entro il 20 aprile 2009)**

### **2.1 Governi cantonali, CDCF e CDOS**

AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH (il 20 aprile 2009 la risposta del Cantone JU non era ancora pervenuta), Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), Conferenza dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS).

### **2.2 Partiti**

PPD, PLR, PS, UDC, PCS, UDF, PEV, I Verdi, PCC.

### **2.3 Organizzazioni**

economiesuisse, USAM, UPS, USC, USS, SIC Svizzera, travail.suisse, ACS, UCS, CP, EKF, COFF, FER, IFA, IGM, Pro Familia, ASEFiD, FSA, CSA, USF, FSFM, Camera fiduciaria, Städt. Steuerkonferenz, AUF, DPS, KGL, JuCH, SBLV, SEK, SKG, SLTV, veb.ch, VFG, ZVDS nonché parecchie persone fisiche.

## **3 Risposte dei partecipanti alle domande poste**

### **3.1 Come giudicate l'aumento della deduzione per figli in ambito di imposta federale diretta (soluzione combinata)?**

#### **3.1.1 Cantoni**

- *Tutti i Cantoni* - eccettuato BS – e la CDCF sono favorevoli alla soluzione combinata. Con l'aumento della deduzione per i figli, le famiglie con figli possono, indipendentemente dal fatto che i genitori curino personalmente i figli o ricorrano alla cura prestata da terzi, essere sgravate fiscalmente in modo efficace. Tale soluzione tiene conto del fatto che i costi per i figli costituiscono una sostanziosa parte delle spese familiari. Inoltre, la propo-

sta può essere attuata rapidamente e senza grande dispendio amministrativo, diversamente dalla tariffa per i genitori.

- *BS e CDOS* sono favorevoli alla tariffa per i genitori e in particolare preferiscono la variante C.
- Vengono chiesti i seguenti cambiamenti:  
*12 Cantoni (AI, AR, FR, GR, NW, OW, SG, SH, TG, UR, VS, ZG)* respingono l'integrazione della deduzione dei premi di assicurazione per i figli in quella per i figli perché essa viola il principio dell'armonizzazione fiscale verticale e "obbliga" i Cantoni ad adeguare di conseguenza le loro regolamentazioni. Inoltre non sarebbe più possibile la compensazione con le riduzioni individuali dei premi per i figli. L'esperienza insegna che i contribuenti scorderebbero molto rapidamente che la deduzione dei premi di assicurazione è stata integrata nella deduzione per i figli e si lamenterebbero della sua mancanza.

### 3.1.2 Partiti

- *Il PLR, l'UDF, il PEV e il PCC* sono favorevoli all'aumento della deduzione per i figli nel senso della soluzione combinata. Per il PLR è tuttavia più importante la deduzione per la cura dei figli.
- L'UDC è favorevole unicamente all'introduzione di una deduzione per i figli di 11 000 franchi senza deduzione per la cura dei figli.
- *Il PPD, il PS e i Verdi* respingono la proposta di aumento della deduzione per i figli e la soluzione combinata.

### 3.1.3 Organizzazioni

- Sette organizzazioni (economieuisse, USAM, USC, USF, UCS [SBLV], ACS, Associazione mantello delle PMI) sono favorevoli alla soluzione combinata.
- 12 organizzazioni (USAM, SIC Svizzera, travail.suisse, CP, AUF, COFF, DPS, FSFM, Pro Familia, pro juventute, SKG, Alliance F) sono contrarie alla soluzione combinata.

## 3.2 Come giudicate l'introduzione e la struttura proposta nella LIFD e nella LAID della deduzione per la cura prestata da terzi ai figli?

### 3.2.1 Cantoni

- *Tutti i Cantoni*, la CDCF e la CDOS sono favorevoli alla deduzione per la cura prestata da terzi ai figli.<sup>1</sup>

I Cantoni formulano le seguenti proposte di modifiche:

*la maggioranza dei Cantoni e la CDCF* ritengono che il limite massimo della deduzione pari a 12 000 franchi (eccettuati OW, NW, ZG, ZH, CDOS) e/o il limite d'età di 16 anni (eccetto VS) siano troppo alti. Le proposte concernenti il limite massimo della deduzione vanno da 3 000 a 10 000 franchi; quelle relative al limite d'età vanno da 12 a 15 anni. In alcuni casi si chiede che la competenza di determinare il limite d'età venga lasciata ai

---

<sup>1</sup> Anche BS, che è favorevole come seconda priorità alla soluzione combinata, e BE, che preferisce un aumento della deduzione generale per i figli.

Cantoni, qualora non si raggiungesse un accordo (AR, SH,) oppure che venga fissato in modo uniforme nella LIFD e nella LAID, come sarebbe possibile, dato che non si tratta di una questione tariffaria (GL, SH, SO, CDCF).

Cinque Cantoni (AR, BE, BL, SH, SZ) e la CDCF chiedono inoltre che la deduzione debba essere limitata all'importo massimo del reddito netto dell'attività lucrativa ulteriormente conseguito.

- ZG è il solo Cantone a chiedere un aumento della deduzione a 20 000 franchi.
- Sulla domanda relativa alla struttura (deduzione inorganica secondo la proposta del Consiglio federale o deduzione delle spese di conseguimento del reddito) i Cantoni si pronunciano come segue:

Sei Cantoni (AG, AI, GR, SZ, VS, ZG) sono espressamente favorevoli alla deduzione per la cura prestata da terzi ai figli come deduzione inorganica. Inoltre AI osserva che le spese di cura dei figli rientrano nei costi della vita e non nelle spese di conseguimento del reddito. La CDCF, la CDOS, BL, GE e SO sono favorevoli alla struttura proposta della deduzione per la cura prestata da terzi ai figli. 16 Cantoni (AR, BE, BS, GL, LU, FR, NE, NW, OW, SG, SH, TG, TI, UR, VD, ZH) non si pronunciano su questa domanda.

### 3.2.2 Partiti

I partiti sono sostanzialmente favorevoli o contrari all'introduzione di una deduzione per la cura prestata da terzi ai figli (senza differenziare tra la LAID e/o la LIFD).

- Il PPD (12 000 franchi sono adeguati; le Donne PPD: riduzione a 10 000 franchi, ma più denaro per i genitori che non fanno curare i propri figli dai terzi), il PLR (24 000 franchi), il PS (10 000 franchi e accrediti d'imposta), il PEV (6 000 franchi) e i Verdi sono *favorevoli* all'introduzione della deduzione per la cura prestata da terzi ai figli (oltre 12 000 franchi).
- L'UDC, l'UDF e il PCC sono *contrari* all'introduzione di una deduzione per la cura prestata da terzi ai figli.
- Il PPD è favorevole alla struttura della deduzione per la cura prestata da terzi ai figli proposta dal Consiglio federale come deduzione inorganica. Gli altri partiti non si esprimono espressamente sulla questione e i Verdi sono favorevoli alla deduzione come "prezzo di costo del lavoro" (Berufsgestehungskosten).

### 3.2.3 Organizzazioni

- 17 organizzazioni (in particolare: economiesuisse [importo aperto, insufficienza della misura], UPS [12 000 franchi], USC/SBLV [12 000 franchi e deduzione per la cura personale dei figli], USF [12 000 franchi], UCS [12 000 franchi], travail.suisse [oltre 12 000 franchi], SIC Svizzera [12 000 franchi], Associazione mantello delle PMI [importo aperto], Pro Juventute [12 000 franchi], Alliance F [20 000 franchi], FER [oltre 12 000 franchi], EKF [spese effettive/20 000 franchi], COFF [12 000 franchi], DPS [20 000 franchi], SKG [18 000 franchi] ecc.) sono favorevoli all'introduzione di una deduzione per la cura prestata da terzi ai figli.
- Cinque organizzazioni (CP, USS, Städt. Steuerkonferenz, USC e Schweiz. Vereinigung für gemeinsame Elternschaft) sono contrarie all'introduzione di una deduzione per la cura prestata da terzi ai figli.
- Sulla questione della struttura (deduzione inorganica secondo la proposta del Consiglio federale oppure deduzione delle spese di conseguimento del reddito) la maggior parte delle organizzazioni e degli altri partecipanti alla consultazione non si pronuncia espressamente. Il CP è d'accordo con la proposta del Consiglio federale e afferma che la deduzione per la cura prestata da terzi ai figli è un costo di sostentamento non deducibile. La Städt. Steuerkonferenz condivide questo avviso, ma solleva la questione se altri costi di sostentamento debbano essere ammessi in deduzione. L'EKF non si pronuncia espres-

samente, ma constata che si tratta di spese che sorgono perché i figli devono essere custoditi mentre i genitori esercitano l'attività lavorativa.

### 3.3 Come giudicate l'introduzione di una tariffa per i genitori? Quale dei tre modelli preferite e perché?

#### 3.3.1 Cantoni

- Tutti i Cantoni – eccettuati BS e la CDOS – sono contrari all'introduzione di una tariffa per i genitori<sup>2</sup>.  
Tutte e tre le varianti comportano ulteriori complicazioni della legislazione fiscale, non sono trasparenti e sono di difficile comprensione. La variante A non persegue l'obiettivo dell'imposizione secondo la capacità economica, dato che unicamente le economie domestiche con un figlio otterrebbero benefici. In tal modo essa penalizzerebbe le famiglie numerose, ovvero quelle che devono sopportare il maggiore peso economico. Nella variante B viene corretto l'errore della variante A, ma il fatto che potrebbero sorgere aggravii dell'onere rispetto allo status quo non è accettato. Inoltre la variante B non presenta nessun miglioramento rispetto alla soluzione combinata, ma comporterebbe addirittura maggiori oneri amministrativi. La variante C mischia la deduzione dalla base di calcolo (capacità economica soggettiva) con una riduzione dell'ammontare dell'imposta (capacità economica oggettiva). Questa "pluralità di metodi" deve essere respinta. Per ragioni di politica istituzionale deve pure essere respinto l'effetto che si otterrebbe con la variante C di aumentare il numero di persone che non dovrebbero più pagare l'imposta federale diretta.
- BS e la CDOS sono favorevoli all'introduzione di una tariffa per i genitori. Con la variante C si raggiungerebbe meglio l'obiettivo principale dello sgravio fiscale delle famiglie con i figli delle classi di reddito medio e basso. Unitamente alla nuova deduzione per la cura prestata da terzi ai figli, questa soluzione presenta chiari vantaggi fiscali per le fasce di reddito medio rispetto alla soluzione combinata. La variante C è preferibile in particolare anche perché con la riduzione dell'imposta di un importo fisso (CHF 170.-) per figlio, tutte le famiglie con figli beneficerebbero di uno sgravio in franchi dello stesso ammontare.

#### 3.3.2 Partiti

- Il PPD, il PEV, i Verdi (con riserva) e il PCC sono *favorevoli* alla tariffa per i genitori.
- Il PLR, l'UDC e l'UDF sono *contrari* alla tariffa.
- Il PS è favorevole ad accrediti d'imposta.

#### 3.3.3 Organizzazioni

- 12 organizzazioni sono *favorevoli* alla tariffa per i genitori. Tra esse in particolare: AUF, CP, COFF, EKF, SIC Svizzera, SKG, travail.suisse, Alliance F, Pro Juventute, SBLV, Pro Familia, FSFM.
- Sono contrari alla tariffa in particolare economiesuisse, UPS, USC, UCS, USF, Städt. Steuerkonferenz, ACS.

---

<sup>2</sup> LU sarebbe favorevole alla variante C della tariffa per i genitori. Dato però che essa comporterebbe notevoli modifiche del sistema, la sua introduzione per il 2010 sarebbe problematica. A causa dell'urgenza e della semplicità della sua attuazione si dovrebbe scegliere la soluzione combinata. GE e OW sceglierebbero la variante B se, contrariamente alla loro proposta, la decisione dovesse cadere sulla tariffa per i genitori.

### 3.4 Come giudicate le proposte per l'imposizione delle famiglie monoparentali e dei genitori separati che esercitano in comune l'autorità parentale?

#### 3.4.1 Cantoni

##### Imposizione delle famiglie monoparentali

- Tutti i Cantoni – tranne BS e VS – e la CDCF sono favorevoli all'abrogazione dell'articolo 11 capoverso 1, secondo e terzo periodo LAID e pertanto all'eliminazione della violazione incostituzionale dell'autonomia tariffaria cantonale.

BS chiede di non abrogare il relativo passaggio dell'articolo 11 LAID, ma unicamente di relativizzarlo ("equivalente" invece di "medesima" riduzione)

16 Cantoni (AI, AR, BE, BL, FR, GL, GR, LU, SG, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS) e la CDCF evidenziano che l'applicazione della tariffa per i genitori alle famiglie monoparentali sarebbe di principio sbagliata poiché essa dovrebbe correggere il cumulo di redditi e sostanza dei coniugi e quindi la progressione che ne consegue. Di conseguenza, anche ai fini dell'imposta federale diretta, la tariffa per i coniugi deve essere applicata unicamente nei casi delle persone tassate congiuntamente. La problematica delle famiglie monoparentali dovrebbe essere risolta tenendo conto delle spese per i figli, come ad esempio è stato fatto da BE.

GE, OW, ZH e la CDOS sono per contro favorevoli a mantenere nella LIFD l'applicazione della tariffa per i coniugi alle famiglie monoparentali. OW osserva che la deduzione per i coniugi dovrebbe essere aumentata per allineare la capacità economica delle famiglie monoparentali a quella dei coniugi.

##### Attuazione della mozione Parmelin sull'imposizione dei genitori separati

- BE, BS, GR, OW, VD, VS e la CDOS sono favorevoli alla ripartizione a metà della deduzione per i figli tra i genitori separati o divorziati che esercitano in comune l'autorità parentale.
- 19 Cantoni (AG, AI, AR, BL, FR, GE, GL, LU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, ZH, ) e la CDCF sono contrari alla ripartizione a metà della deduzione per i figli tra i genitori separati o divorziati che esercitano in comune l'autorità parentale perché la ritengono di difficile esecuzione. La vigente prassi, che ha dato buoni risultati, dovrebbe essere mantenuta.

#### 3.4.2 Partiti

##### Imposizione delle famiglie monoparentali

- Il PPD, il PS, l'UDC, il PEV, i Verdi sono *contrari* allo stralcio del secondo e terzo periodo dell'articolo 11 capoverso 1 LAID
- Il PCC è *favorevole* allo stralcio del secondo e terzo periodo dell'articolo 11 capoverso 1 LAID
- Il PLR intende approfondire la questione.

##### Attuazione della mozione Parmelin sull'imposizione dei genitori separati

- L'UDF, il PEV, il PCC sono *favorevoli* all'attuazione della mozione Parmelin secondo la proposta del Consiglio federale
- Il PPD, il PS, l'UDC, i Verdi sono *contrari* all'attuazione della mozione Parmelin secondo la proposta del Consiglio federale
- Il PLR intende approfondire la questione.

### 3.4.3 Organizzazioni

#### Imposizione delle famiglie monoparentali

- 13 organizzazioni e diverse persone sono *contrarie* alla proposta del Consiglio federale sull'imposizione delle famiglie monoparentali (in particolare: AUF, USS, Pro Familia, travail.suisse, Alliance F, SIC Svizzera, COFF, EKF, SKG, FSFM, Pro Juventute, DPS).
- Sono *favorevoli* alla proposta del Consiglio federale sull'imposizione delle famiglie monoparentali in particolare *economiesuisse*, il CP, l'UPS, l'USC, l'ACS, l'USF, la FER.

#### Attuazione della mozione Parmelin sull'imposizione dei genitori separati

- 16 organizzazioni e diverse persone respingono la proposta del Consiglio federale sull'attuazione della mozione Parmelin (in particolare: COFF, EKF, DPS, Alliance F, Pro Familia, Pro Juventute, SBLV, USS, SKG, USF).
- Cinque organizzazioni sono favorevoli alla proposta del Consiglio federale sull'attuazione della mozione Parmelin (UPS, USC, Städt. Steuerkonferenz, UCS, ACS).

## 4 Altre osservazioni

- *GE, NE, SO, TI, ZG, VS, CDCF, CDOS, PLR, PS, Verdi, PEV, economiesuisse, CP, SIC Svizzera, USC nonché EFK* sono favorevoli allo sgravio immediato delle famiglie con figli, evidenziando tuttavia che è sempre necessario attuare un'ampia riforma dell'imposizione dei coniugi e della famiglia che tenga conto della mutata realtà sociale e della giurisprudenza del Tribunale federale.
- Alcuni Cantoni esprimono la loro perplessità sull'entrata in vigore prevista con effetto al 1° gennaio 2010.

**Allegato**

- Panoramica dei destinatari e partecipanti alla consultazione, con abbreviazioni.